# BANDO
## PER VENDITA COATTA DI BENI IMMOBILI
## CON AUMENTO DI SESTO

**Il Cancelliere del Tribunale di Pisa**

Visto il precetto immobiliare trasmesso il 9 marzo 1909 dall'Istituto italiano di Credito Fondiario ai signori conte Teodoro fu Francesco Mastiani Brunacci e contessa Giulia fu Giovanni Battista Cantini vedova Mastiani Brunacci, domiciliati a Rosignano Marittimo; quale precetto fu trascritto all'Ufficio delle Ipoteche di Livorno il 20 maggio 1909, vol. 245, art. 365 e all'Uffizio delle Ipoteche di Pisa il 21 maggio 1909, vol. 191, art. 559;

- Vista la sentenza del Tribunale di Pisa 16-23 dicembre 1909, con cui si surrogava nel giudizio esecutivo iniziato col precetto suindicato contro i suddetti signori Teodoro e Giulia Mastiani Brunacci, il signor Giulio fu Giuseppe Neri, domiciliato a Bologna ed elettivamente in Pisa presso e nello studio (Lungarno Mediceo 23) dell' avv. Luigi Bossi, dal quale è rappresentato in ordine a procura 3 novembre 1909 rogata Rossi di Bologna, nonché la sentenza della Regia Corte d'Appello di Lucca del di 2 giugno-8 luglio 1910, con cui per questa parte si confermava la citata sentenza del Tribunale di Pisa
- Vista la sentenza della R. Corte d'Appello di Lucca del di 7 settembre-6 ottobre 1911, registrata a Lucca il 12 ottobre successivo, vol. 60, n. 314, notificata ai debitori escussi conte Teodoro e Giulia Mastiani Brunacci il 23 maggio 1912, con cui in parte richiamandosi e confermandosi la summenzionata sentenza del Tribunale di Pisa 16-23 dicembre 1909, si ordinava la vendita al pubblico incanto dei beni investiti dal precetto immobiliare suddetto e qui appresso descritti sotto i numeri da I a XX inclusivi; quale sentenza fu annotata in margine alle trascrizioni dei precetti medesimi all'Uffizio delle Ipoteche di Livorno il dì 11 giugno 1912 al n 1492 d' ordine e all'Uffizio delle Ipoteche di Pisa il di 7 luglio 1912 n. 96; Visti i precetti immobiliari trasmessi rispettivamente ai medesimi conte Teodoro e Giulia Mastiani Brunacci dal dottor Tito Pestellini il 6 marzo 1911 e dal signor Guglielmo fu Luigi Mazzocchi il 21 giugno e il 19 aprile 1911, quali precetti furono trascritti all'Uffizio delle Ipoteche di Livorno pure rispettivamente il 7 marzo 1911, vol. 268, art. 259, il 4 luglio 1911, vol. 271, art. 614 e il 27 aprile 1911, vol. 269, art. 411;
- Vista la sentenza del Tribunale di Pisa 25 settembre 3 ottobre 1911, registrata a Pisa il 16 ottobre successivo, vol. 73, n. 145, con cui si ordinava al signor Giulio Neri di estendere la esecuzione ai beni investiti dai tre precetti sopraindicati;
- Vista la sentenza del Tribunale di Pisa del di 13-23 marzo 1912, confermata con sentenza della R. Corte d'Appello di Lucca del di 9-10 maggio 1912 registrata a Lucca il 13 maggio successivo, vol. 61, n. 992, con cui si ordinava la vendita, da eseguirsi contemporaneamente ai beni di che nella precedente sentenza 7 setternhre-6 ottobre 1911 della R. Corte d' Appello di Lucca, dei beni investiti dai tre precetti sopraindicati; quale sentenza fu notificata ai signori conti Teodoro e Giulia Mastiani Brunacci il di 25 maggio 1912 e fu annotata in margine alla trascrizione dei precetti medesimi il di 11 giugno 1912 ai numeri 1489, 1490, 1491;
- Visti i precetti immobiliari trasmessi al Conte Teodoro Mastiani Brunacci e alla Contessa Giulia Cantini ved. Mastiani Brunacci il 9 novembre 1911 e il 5 febbraio 1912, quali precetti furono rispettivamente trascritti all'Uffizio delle Ipoteche di Livorno il 17 novembre 1911 vol. 274, art. 944 e 1'11 febbraio 1912 vol. 276, art. 129.
- Vista la sentenza del Tribunale di Pisa del dì 13 giugno 1912, notificata il 10- 23 agosto 1912, con la quale si ordinava la vendita di nove sugli undici lotti investiti dai succitati precetti 9 novembre 1911 e 5 febbraio 1912; quale sentenza fu annotata in margine alla trascrizione dei precetti suddetti all' Uffizio delle Ipoteche di Livorno il 31 agosto 1912, numeri 2277 e 2278.
- Vista la sentenza del Tribunale di Pisa del di 3 marzo 1913, notificata il 3 maggio 1913, con cui si ordinava la vendita degli altri due lotti investiti dal precetto 9 novembre 1911, quale sentenza fu annotata in margine alla trascrizione del precetto stesso all'Uffizio delle Ipoteche di Livorno il 7 maggio 1913 numero 1029;

- Vista la sentenza del Tribunale di Pisa del di 14-19 maggio 1913 reg. a Pisa il 21 succ. num. 461, notificata il 31 maggio 1913, con cui, ordinandosi al sig. Giulio Neri, Lipparelli Agabito e Fanucchi Giuseppe, (cessionari parziali del Sig. Giulio Neri) di proseguire la procedura immobiliare contro i Conti Teodoro e Giulia Mastiani Brunacci si ordinava di comprendere nella esecuzione stessa formando un unico bando, i beni di cui era stata ordinata la vendita con le citate sentenze del Tribunale di Pisa 13 giugno 1912 e 3 marzo 1913;
- Vista 1'ordinanza del signor Presidente del Tribunale di Pisa del dì 28 Giugno 1913 con cui destinava per 1'incanto 1'Udienza del di 25 Settembre 1913
- Vista la ordinanza di detto giorno 25 Settembre 1913, con cui il Tribunale rinviava l'incanto al 17 Novembre 1913 col ribasso di due decimi sul rispettivo prezzo di stima, nonché l'ordinanza del 17 Novembre 1913, con cui il Giudice delegato Sig. Avv. Aristide Lenci rinviava l'incanto alla Udienza del 5 Gennaio 1914 col ribasso di un decimo sul prezzo ridotto.
- Vista l'ordinanza del 5 Gennaio 1914, con cui il medesimo Giudice Delegato rinviava 1'incanto alla Udienza infrascritta col ribasso di due decimi sul prezzo ridotto.
Visto il Bando di vendita del dì 4 Aprile 1914, che fissava la vendita il 20 Aprile 1914.
- Vista la sentenza di provvisoria aggiudicazione del detto giorno 20 Aprile 1914 con la quale fra gli altri lotti vennero aggiudicati provvisoriamente;
Lotto IV per L. 6,000 — V per L. 8000,00 — VI per L. 12000,00 — VII per L. 3000,00 — VIII per L. 7,000 — IX per L. 1100,00 — X per L. 8,000 —XI per L. 3,100 — XII per L. 4000,00 — XIII per L. 6000,00 — XIV per L. 2000,00 — XV per L. 600.000,00 — XVI per L. 28000,00 — XVII per L. 3950,00 — XVIII per L. 18500— XIX per L. 560.000,00 — XX per L. 41,000 — XXII per L. 27.760,00 — XXIII per L. 9500,00 — XXIV per L. 250,00 — XXV per L. 1500,00— XXVI per L. 900,00 — XXVII per L. 340,00 — XXVIII per L. 7120,00 —XXIX per L. 11,680,00 — XXX per L. 394 ,00 — XXXI per L. 1155,00 — XXXII per L. 200,00 — XXXIII per L. 2075,00;
ai Signori Neri Giulio, domiciliato a Bologna, Lipparelli Agabito e Fanucchi Giuseppe domiciliati a Lucca e tutti elettivamente in Pisa presso il loro procuratore Avv. Luigi Bossi, Lungarno Mediceo N. 27. Vista 1' inserzione regolarmente eseguita dal Cancelliere agli effetti dell' art. 679 C. P. C. nel foglio annunzi N.° 88.
-Visti i verbali di aumento di sesto ricevuti dal Cancelliere di questo Tribunale il dì 5 Maggio 1914 ai ricordati lotti dal Sig. De-Harven Leon fu Giulio possidente domiciliato a Milano ed elettivamente domiciliato a Pisa presso e nello studio del suo procuratore On. Avv. Arnaldo Dello Sbarba Via S. Sepolcro N. 6, con i quali due verbali il nominato Sig. De-Harven Leon fu Giulio ha proceduto all'aumento del sesto ed oltre, sui seguenti lotti offrendo singolarmente gli appresso prezzi:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| per il Lotto | IV | L | 7000,00 | per il Lotto | V | L | 9333.00 |
| » | V I | » | 14000,00 | » | VII | » | 3500,00 |
| » | VIII | » | 8170,00 | » | IX | » | 1285,00 |
| » | X | » | 9335,00 | » | XI | » | 3620,00 |
| » | XII | » | 4670,00 | » | XIII | » | 7000,00 |
| » | XIV | » | 2335,00 | » | XV | » | 700.000,00 |
| » | XVI | » | 32.670,00 | » | XVII | » | 4610,00 |
| » | XVIII | » | 21585,00 | » | XIX | » | 653,350,00 |
| » | XX | » | 47.835,00 | » | XXII | » | 32377,00 |
| » | XXIlI | » | 11085,00 | » | XXIV | » | 293,00 |
| » | XXV | » | 1750,00 | » | XXVI | » | 1050,00 |
| » | XXVII | » | 397,00 | » | XXVIII | » | 8307,00 |
| » | XXIX | » | 13627,00 | » | XXX | » | 4597,00 |
| » | XXXI | » | 1348,00 | » | XXXII | » | 234,00 |
| » | XXXIII | » | 2421,00 | » | | » | |

e poiché l' Avv. Umberto Abenaim ha nello stesso giorno fatto 1'aumento sul lotto XI innalzando la somma a L. 3657,00 così questo lotto non viene compreso nel presente bando. Vista 1'ordinanza del Cav. Avv. Aristide Lenci Giudice delegato in data 7 corrente, con la quale destina il giorno dell' incanto per il 22 Giugno 1914 ore 9.

## Rende pubblicamente noto

Che alla pubblica Udienza del Tribunale di Pisa del di 22 Giugno 1914, alle ore 9 nel locale di sua residenza in Pisa Lungarno Galileo sulle istanze del predetto De-Harven Leon fu Giulio domiciliato a Milano rappresentato dal suo procuratore On. Avv. Arnaldo Dello Sbarba, avrà luogo la vendita al pubblico incanto dei seguenti beni da espropriarsi a danno dei signori conte Teodoro Mastiani Brunacci e Contessa Giulia Cantini vedova Mastiani Brunacci, domiciliati a Rosignano M.° ed elettivamente in Pisa presso 1'Avv. Umberto Abenaim.

# - DESCRIZIONE DEI BENI -

**Lotto IV** — Un fabbricato a tre piani compreso il terrestre distinto col civico n. 51, parte ad uso di civile abitazione e parte per bottega, posto in paese di Rosignano Marittimo con ingresso dalla via S. Martino e confinato per due lati da proprietà Mastiani e dagli altri due da De-Guidi e via San Martino.
E'composto a terreno di sei ambienti, divisi in tre quartieri, oltre una bottega e chiostra; al primo piano di due quartieri di 5 ambienti ciascuno e al secondo piano di 8 ambienti e la soffitta, con forno, latrine ed altri accessori e pertinenze.
In catasto del Comune di Rosignano Marittimo è rappresentato dalla particella di n. 6 bis articolo di stima 7 della Sezione L per la rendita imponile di L. 427,50. Gravato dal tributo diretto verso lo Stato di L. 59,06.
**Lotto V** — Un casamento a tre piani con il terrestre destinato questo attualmente, parte a farmacia e parte a bottega di sellaio, con tutti i suoi usi comodi, e pertinenze posto in paese di Rosignano Marittimo, con prospetto principale dalla via S. Martino distinto con il numero civico 35. Confinato da detta via, da stabili Mastiani da Niccolini e De Guidi. E' composto da 19 ambienti compresi quelli terreni con luoghi di comodo e quant'altro.
Al catasto di detta comunità è rappresentato dalla particella di n. 364 in parte, articolo di stima 453 della Sezione L col reddito imponibile di L. 268,50.
Rimane gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 33,56.
**Lotto VI** — Un fabbricato a tre piani oltre il terrestre, parte ad uso commerciale e parte per civile abitazione, composto tutto di 39 ambienti, divisi in più quartieri, con due corticelle, latrine ed altri accessori e pertinenze posto in paese di Rosignano Marittimo, con ingressi dalla via S. Martino e distinto col civico n. 59. Confina da due lati con stabile Mastiani, da un lato con la detta via e dal quarto lato con la vedova Cerrai. Distinto in catasto della Comunità di Rosignano Marittimo del mappale di n. 10 articolo di stima 11 della Sezione L col reddito censuario di L. 732. Gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 91,50.
**Lotto VII** —Una casetta a due piani con il terrestre composta di 2 botteghe, e tre ambienti per abitazione al primo piano, con soffitta bugigattolo e luogo di comodo, posta in Castello di Rosignano Marittimo, con ingresso dalla Via lunga e distinta col civico n. 27. Confinata da detta via, da quella delle Grotte e da stabili di Salvatori Assunta, Menchi Carlo e Perugi.
Corrisponde in catasto alla particella di n. 271 parte, articolo di stima 314 della sezione L per il reddito imponibile di L. 135. Gravata del tributo diretto verso lo Stato di L. 16,87.
**Lotto VIII** — Fabbricato a tre piani oltre il terrestre adibito questo attualmente, per laboratori di falegname e di carraio ed il primo piano per trattoria ed albergo, composto nel suo insieme di 23 ambienti ripartiti in vari quartieri, con chiostra, luoghi di comodo ed altri accessori e pertinenze, posto in paese di Rosignano Marittimo con ingresso dalla via S. Martino distinto col numero

comunale 25. Ha per coerenza da una parte la detta via, da due gli stabili Mastiani e dall'altra parte lo stabile Paoletti.
Al catasto di detta comunità è rappresentato dal particellare n. 11 articolo di stima 12 della Sezione L pel reddito imponibile di L. 420. E' gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 52,50.
**Lotto IX** — Piccolo fabbricato a due piani con due botteghe al terreno e 4 ambienti al primo piano per uso abitazione, con forno, stalletta e pollaio, posto in castello di Rosignano Marittimo, distinto col civico n. 28 e confinato da Menchi Carlo, via delle Grotte, Ricci Giovanni e Perugi.
In catasto è distinto dalla particella 250 articolo di stima 286 della sezione L per il reddito imponibile di L. 76,50, gravato del tributo diretto di L. 9,56.
**Lotto X** — Un fabbricato a due piani con il terrestre parte per uso commerciale e parte per civile abitazione, composto di n. 4 ambienti attualmente adibiti a cooperativa di consumo e di un ambiente per officina di fabbroferraio di 10 altri vani, parte terreno e parte al primo piano, divisi in tre quartieri, per uso di civile abitazione, posto in Castello di Rosignano Marittimo e distinto coi civici numeri 25 e 38. Confinato dalle strade di via Lunga e della Stazione e da vicoli pubblici. Al catasto in sezione L particelle di n. 248 e 373, articoli di stima 283 e 429, per il reddito imponibile di L. 330. Gravato del tributo diretto di L. 41,25.
**Lotto XII** — Casa d'abitazione a Rosignano Marittimo in via del Castello ai numeri civici 9, 11 e 13, composta di due piani oltre il terrestre e 39 vani; confinata da due parti con strada pubblica, e da Quintilia Banchetti vedova Monetti, Filomena Bientinesi, Neri Filippo e Cristiano, salvo se altri ecc. Rappresentata in catasto del Comune di Rosignano in Sezione L, numeri particellari 193, 194 e 355 con gli articoli di stima 217 e 277 per la rendita imponibile di L. 420, gravata del tributo diretto verso lo Stato di L. 52,50.
**Lotto XIII** — Casa d'abitazione a Rosignano Marittimo in via del Castello ai numeri civici 8 e 10 composta di due piani oltre il terrestre e 30 vani, confinata da due parti con strada pubblica, stabile Sambri, fabbricati comunali, salvo se altri ecc. Rappresentata al catasto del Comune di Rosignano Marittimo in Sezione L, coi numeri 187 e 186, articoli di stima 10 con la rendita imponibile di L. 316,0. Gravata del tributo diretto verso lo Stato di L. 39,56.
**Lotto XIV** — Casa d'abitazione a Rosignano Marittimo in via della Villa al civico n. 14 con due appezzamenti di terreno annessi per uso di orto. Piani 2 e vani 16. Rappresentata al catasto Sezione L, coi numeri particellari 212, 213, 113 e 216 articoli di stima 238, 239, 119 e 594. Per 1'estensione di **Et**. **0,0844** e la rendita imponibile di L. 86,82 a terreni. Confinano Arturo Manzi, Strada della Villa, Liberatore Luigi, Grandi, Davini, salvo se altri ecc. Gravata del tributo diretto verso lo Stato di L. 13,81.
**Lotto XV** — Tenuta di Rosignano Marittimo costituita dei seguenti immobili:
A) Villa, fabbricati per fattoria, case rurali e terreni denominati San Martino (*Vignone*), S. Martino (Fornace), Mulino a vento, Poggio di Fuso, Uccelliera e Buca degli Zingari, Fonte a Bretti, Acquabona, Santa Maria e Sant'Anna, Fornace di Maccetti, Stazione vecchia, tutto corrispondente parte al catasto urbano e parte a quello rustico del Comune di Rosignano Marittimo in sezione L, alle particelle 3 in parte, 3 in parte, 459 in parte, 459 in parte, 399, 592, 1, 4, 5, 5 bis, 2, 6, con gli articoli di stima 3, 716, 532, 465, 758, 1, 4, 5, 595, 2, 6 e nella sezione D del detto Comune alle particelle 131,132, 133, 134, 136, 1, 2, 3, 5 bis, 251, 99, 98, 97, 190, 101, 102, 103, 104, 92, 93, 94, 95, 96, l05, 106, 107, 108, 323, 324, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 211, 141 bis 142 bis, 143, 164$^{II}$, 212, 118, 115, 213, 114, 85, 488, 116, 117, 119, 120, 123 bis, 121, 214, 215, 166, 347, 348, 345 in parte, 359 168 con i relativi articoli di stima 128, 129, 130, 131, 132, 1, 2, 3, 98, 257, 91, 90, 89, 92, 93, 94, 95, 96, 84, 85, 86, 87, 88, 102, 103, 104, 105, 339, 340, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 216, 212, 213, 139, 154, 217, 115, 112, 218, 111, 79, 514, 113, 114, 116, 167, 120II, 118, 219, 220, 156, 363, 364, 361, 375, 158 dell' estensione catastale complessiva Brq. 3,668,874 pari ad **Ett. 124, 6212**, gravati dell' imponibile a fabbricati di L. 1.196,97 e di terreni di L. 2.804,41.
Tutto così confinato — Fiume Fine, terreno assegnato al lotto 17°, Gori Beatrice da più lati, Via traversa Livornese, Via Emilia, Piazza delle Suole, Pavoletti, Cerrai, De Guidi, Fabbricati Mastiani compresi in altri lotti, Via S. Martino, Via dell'Acquabona, Via traversa Livornese, Monti Emilio

da più lati, Ida Lugliesi, Gradi, Neri, Botro dell'Acquabuona, Scaniglia, Muzzi, Via Emilia, Via dei Maccetti, salvo se altri ecc.

B) Appezzamenti *Giunca I e II* corrispondenti in Sezione D suddetta alle particelle 83 277 e 344. Articoli di stima 78, 289 e 360 della misura catastale di Brq. 268106 pari a **Ett**. **9,1317** circa con la rendita imponibile di L. 124,83.
Confinati 1'app. Giunca I da Fiume Fine, Scaniglia, Via Emilia, Botro della Giunca, e l'altro appezzamento Giunca II da Scaniglia, via della Giunca, Bandini, Botro della Giunca, salvo se altri ecc.

C) Fabbricati rustici terreni e case d'affitto denominati Migliarino, Fabbriche Grotti, S. Marco, Catelano, Fornace, Argini del Colle, Sala, Poderino, Casa, Giardino, Ceppite, Sant'Antonio, Cantine, San Lorenzo, Girapale e Arzilla, Poderone, Salci, corrispondenti in Conune di Rosignano Marittimo nella sezione catastale D alle particelle 173, 173 bis, 174, 175, 476, 478, 351, 469, 354, 210, 355, 356, 487, 206, 252, 253, 206 bis, 207, 205, 208, 208 bis, 209, 210 bis, 201, 202, 203, 204. Articoli di stima 171, l7l$^{II}$, 174, 175, 495, 497, 367, 368, 488, 370, 211, 371, 372, 513, 207, 208, 209, 206, 204, 204 bis, 210, 211 bis, 202, 203, 204, 205, nella sezione K alle particelle 137, 138, 139, 121, 122, 123, 133, 129, 129 bis, 130, 131, 132, 128, 127, 126, 124, 118, 119, 120 bis, 117bis, 116, 120, 114, 113, 112, 111, 106, 107, 109, 172, 105, 104, 103, 102, 101, 100, 99, 98, 97, 96, 95, 92, 91, 90, 89, 88, 87, 86, 86 bis, 85, 84, 166, 83, 82, 81, 80, 76, 75, 74, 73, 76 bis, 70, 69, 69bis, 71, 68, 68 bis, 67, 60, 61, 63, 167, 168, 180, 174, 145 165, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 154, 155, 17 con gli articoli di stima 139, 140, 141, 123, 124, 125, 135, 131, 161, 132, 133, 134, 130, 129, 128, 126, 119, 120, 122, 118, 115, 121, 114, 113, 112, 111, 107, 109, 172, 257, 106, 105, 104, 103, 102, 101, 100, 99, 98, 97, 96, 93, 92, 91, 90, 88, 87, 86, 85, 242, 84, 83, 82, 81, 76, 75, 74, 73, 77, 70, 68, 68 bis, 71, 66, 67, 72, 58, 59, 61, 243, 244, 255, 249, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 157, 158, 19; in sezione G alle particelle 265, 266, 330, 269 bis, 267, 268, 268 bis, 268$^{III}$, 399, 268$^{IIII}$ , 269, 269 $^{III}$, 331, 346, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 345, 276, 276 bis in parte, 286, 287, 277, 278$^{IIII}$, 278 in parte, 279, 344, 280, 281, 282, 283, 283 bis, 283$^{III}$, 339, 335, 334, 333, 340, 341, 342, 343, 422, 257, 259, 216, 201, 206, 312, 50, 51, 52, 54, con i relativi articoli di stima 280, 367, 281, 350, 348, 282, 345, 346, 347, 283, 349, 330, 375, 344, 284, 285, 283, 287, 288, 374, 289, 299, 309, 301, 291, 352, 292, 293, 373, 294, 295, 296, 297, 303, 356, 368, 364, 363, 362, 369, 370, 371, 372, 499, 272, 274, 230, 215, 516, 325, 48, 49, 50, 52, ed in sezione L. alle particelle 92, 93, 94, 95, 96, 531, 533, 535, 536, 537, 538, 539, articoli di stima 100, 101, 102, 103, 104, 635, 636, 638, 639, 640, 641, 642 della complessiva estensione catastale di Brq. 9709255 pari a **Ett**. **330,6972** con rendita imponibile di L. 696 per i fabbricati urbani e L. 7.566.58 per i terreni, tutto confnato da fratelli Pieri da più lati, Via Emilia, torrente Marmolaio, ferrovia Pisa-Volterra, Fiume Fine da più lati, Ciompi Gorini, Bertacchi, Corsi Grandi da più lati, Berti, Mantellassi, Sanetti, Benetti, tutti da più lati, Lotto costituito dal molino della Fine ed annessi, De Guidi da più lati, Via di Salci, Morgantini, Via Fiammetta, Via di Vada, Chiesa pievania di Rosignano Marittimo, Salita di Sant'Antonio, Via traversa Livornese, Eredi Valentini, Barbacci, Gori Beatrice, Via di Grotti, Lanti, Braccini Gaetano, Eredi Morelli, salvo se altri ecc.

D) Chiudenda il *Saracino* corrispondente in Sezione D alle particelle 191, 191 bis, 241. Articoli di stima 192, 192 bis, 242 della misura catastale di Brq. 63634, pari a **Ett. 2, 3731**, con rendita imponibile di L. 315,37. Confinata da Simoncini Ettore, Via traversa Livornese.

E) Chiudenda la *Nibola e Fiera*. Rappresentata in sezione K suddetta dalle particelle 207, 10, 8, 8 bis, 8, 192, 202, 187, articoli di stima 233, 12, 9, 10, 6, 268, 278, 263 della superficie catastale di Brq. 123766 pari ad **Ett. 4,2155** circa, con rendita imponibile di L. .374,19. Confinata da Grandi, Botro di Fontigianini, via della Cava da più lati, viottola la Nibola, Marini, Benedetti, De Vathaire, via Vecchia della Cava, salvo se altri ecc.

F) Chiudenda la *Tunicata* corrispondente in sezione I di Rosignano Marittimo alle particelle 135, 168, 169, 170, 171, articoli di stima 135, 168, 169, 170, 171, della superficie catastale i Brq 59934 pari ad **Ett. 2,0413**, con rendita imponibile di L. 140,14. Confinata da Zanobini, via della Sughera, Poli da più lati Via Vicinale di Serragrande, Simonini da due lati, Botro dei Grogioli, salvo se altri ecc.

G) Oliveta di *Pastinico* rappresentata in sezione I suddetta dalla particella 164 articolo di stima 164, della estensione catastale di Brq. 24.276 pari ad **Ett**. **0,8392**, con rendita imponibile di L. 117,77. Confinato da via della Lombarda, Grandi, Poli, via della Sughera, Mastiani con altri beni.

H) *La Contea*, corrispondente in Sezione I alla particella 7 articolo di stima 157 della misura catastale di Brq. 17500, pari ad **Ett**. **0,5960**, con rendita imponibile di L. 57,53. Confinato da fratelli Pieri, Vecchi Giuseppe, Vecchi Severo, Santi, via della Lombarda.

I) *Carioli*, corrispondente in Sezione I alla particella 155, articolo di stima 155, della misura catastale Brq. 26512 pari ad **Ett**. **0,9030**, .con rendita imponibile di L. 47,12. Confinato da Grandi, Guerrini,. via a comune, Vecchi Severo.

L) Appezzamento di *Villa di Noia o Sughere*, corrispondente in Sezione I alla particella 102, articolo di stima 103. Della misura catastale di Brq. 64940 pari a **Ett**. **2,2120**, con rendita imponibile di L. 131.62. Confinata da Grandi da più lati, via vicinale delle Sughere, Nencini e Chiellini.

M) Poderi *Maestà e Baragogi*. Corrispondenti in Sezione I alle particelle 59, 84, 85, 86, 87, 89, $90^{II}$, 81, 82, 83, Art. di stima 60, 85, 86, 87, 88, 90, 91, $91^{II}$, 82, 83, 84 ed in sezione D, alle particelle 17, 18, 15 bis, $15^{III}$, 24, 31, 32, 255 artticoli di stima 16, 17, 100, 20, 27, 28, 263 della complessiva misura catastale di Brq. 848.968 pari ad **Ett**. **28,9158**, Con rendita imponibile di Lire 356,27. Confinato da via traversa Livornese, Grandi da più lati, via delle Sughere, Sambri, da più lati, Simoncini, via Vecchia di Castelnuovo, eredi Vivaldi, Botro dell'Acquabona e Monti.

N) Podere la *Concezione*. Corrispondente in Sezione I alle particelle 234, 76, $76^{II}$, 77 248. Articoli di stima 236, 76, 77, 78, 252, della misura catastale di 87.874 pari ad **Ett**. **92,9930**, con rendita imponile di L. 7,51. Confinato da Simoncini, Botro delle Sughere, Baconcini ed Amadori, strada Culdileccino.

O) Podere *Tagliola*, corrispondente in Sezione I alle particelle $7^{II}$, $7^{III}$, 239, 334, 335, 183. Articoli di stima $5^{II}$, $5^{III}$, 241, 185 della misura catastale di Brq. 345427 pari ad **Ett**. **11.7652**, con rendita imponibile di L. 54,70. Confinato da via dei Monti, Giorgerini, Bini, Bonetti, Fontanelli, Zanobini e Vecchi Salvo ecc. Gravato detto intero lotto del tributo diretto verso lo Stato di L. 1924,80 per il terreno e L. 236,58 per i fabbricati.

**Lotto XVI** — *Villa del Paradiso*; Casetta Ricci e terreni annessi. Corrispondente tutto al catasto del Comune di Rosignano Marittimo nella Sezione I. alle particelle 243, 353, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 139, 140, 144, 160, 188 con gli articoli di stima 245, 247, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 139, 140, 144, 160, 190, ed in Sezione L dalla particella 353, articolo di stima 394, tutto della superficie catastale di Brq. 469378 pari a **Ett**. **15,9870** circa, gravato dalla rendita imponibile a fabbricati di L. 622,5U e a terreni di L. 613,15. Confinato da via traversa Livornese, via S. Martino, Mastiani con altro possesso da più lati, Botro dei Crognoli, Batini, via della Lombarda, via delle Sughere, Del Monte, Simoncini, Botro dei Frati, Grandi. Gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 77,81 per i fabbricati e di L. 97,55 i terreni.

**Lotto XVII** - Fabbricato di un solo piano per uso di magazzino di un solo ambiente ; con terreno annesso della superficie di **Mq. 1.700**. Posto in prossimità della stazione di Rosignano in 1ocalità detta alla *Stazione Vecchia* confinato mediante il suddetto terreno con la strada per la stazione e i terreni Mastiani.

Rappresentato in Catasto con le particelle di n. 360, 345 parte, in sezione D, articoli di stima 376 e 361 con la rendita imponi di L. 15 quanto al fabbricato e di L. 2,929 per il terreno circuente, gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 1,87 per il fabbricato e dì L. 0,36 per il terreno.

**Lotto XVIII** – *Mulino della Fine* all'argine del Colle presso Rosignano Marittimo comprendente la diga murata per la presa di tutta l'acqua del fiume Fine, lo scaricatore e opere annesse, il canale di carico, i canali scaricatori, il bottaccio, il canale di fuga e gli argini laterali, il fabbricato ad uso di molino da cereali, tre palmenti ed i rispettivi ritrecini, una ruota idraulica in ferro, la casa di abitazione del mugnaio e i magazzini annessi, l'aia, i resedi e le parti di terreno coltivabile annessi ai fabbricati ; uno stabbiolo grande per una diecina di suini e tre cloache. Rappresentato il tutto al catasto del Comune di Rosignano M. in sezione G ai numeri particellari $275^2$, $277^2$, $278^3$, $278^5$ parte $278^3$ parte, 278 parte, $283^5$, $283^4$, $278^6$, $278^7$, 278 bis, $276^2$ parte e agli articoli di stima 350, 350,

351, 353, 497, 292, 358, 357, 354, 355, 350, 290 con la superficie complessiva di Brq. 74859 pari a **Ett**. **2,5497** e la rendita imponibile di L. 2.214,95, di cui L. 14,95 a terreni e L. 2200 a fabbricati. Gravati del tributo diretto verso lo stato di L. 2,38 per i terreni e di L. 275 per i fabbricati.

**Lotto XIX** - Tenuta di Vada costituita dai seguenti immobili.

a) Terreni e fabbricati rurali denominati *Migliarino e Marmolaio* corrispondenti al catasto del Comune di Rosignano nella sezione F alle particelle n. 12, 13, 14, 15, $15^{2}$, 17, 17 bis, 18, 10 bis con gli articoli di stima n. 13, 14, 15, 16, 17, 19, 19 bis, 20, 11 bis, confinati da Fiume Fine, torrente Marmolaio, Mastiani con altro terreno, Grandi cav. Enrico, Ferrovia Pisa-Volterra.

b) Terreni e fabbricati rustici come sopra, detti *Petricci, Piano del Gonnellino, Botricaccioni*, corrispondenti al catasto di detto comune in sezione F alle particelle 1, 2, $2^{11}$, 3, 4, 9, 1143, 1145, 1148, 1149, 20 bis, 21, 22, 23, 24, 25, 33, 34, con i relativi articoli di stima 1, 2, 3, 4, 5, 10, 1091, 1093, 1096, 1097, 22 bis, 23, 24, 25, 26, 27, 35, 36, confinato da via vicinale della Capitana, Antica Via Emilia, fratelli Masini, Grandi da più lati, Botro del Gonnellino, Fiume Fine, Morgantini, Ferrovia Pisa-Volterra.

c) Terreni e case rurali ecc. denominati *Vallone, Pace, Riposo, Valloncino, Casetta S. Teodoro, S. Lodovico, Valle S. Giulia, Stradello del Lupo, Preselle*, tutto corrispondente al Catasto del Comune di Rosignano in Sezione F alle particelle 38, $60^{II}$, 369, 718, 719, 63, 256, 1019, 65, 71, 257, 46, 47, 48, 49, 51, 54, 55, 56, 81, 82, 62, 44, 45, $45^{11}$, 85, 66, 1167, 79, 80, 59, 61, 91, 132, 1016, 133, 1018, 414, 424, 425, 426, 416, 418, 419, 67, 67 bis, 68, 69, 70, 29, 30, 37, 43, 73, $73^{11}$ 87, 97, 581, 582, 89, 90, 57, 58, 1139, 1160, 60, 1163, 1104, 64, 92, 93, 94, 96, 101, 100, 102, 103, 104, 364, 361, 423, 659, 586, 587, 116, 660, 661, 117, 118, 439, 421, 662, 663, 664, 665, 120, 604, 605, 584, 585, 420, 671, 121, 680, 681, 366, 500, 124, 490, 682, 683, 716, 717, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 684, 685, 1116, 1117, 75, 261, 262, 1120, 1123, 77, 1125, 1127, 1128, 1119, 1121, 21, 78, 263, 1124, 1126, 55, 588, 1122, 258, 259, 260, con gli articoli di stima relativi 39, 93, 374, 707, 708, 63, 253, 961, 65, 71, 254, 49, 48, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 81, 82, 62, 45, 46, 47, 86, 66, 1115, 78, 80, 72, 79, 59, 61, 91, 131, 958, 132, 960, 419, 429, 430, 431, 421, 423, 424, 67, 6, 69, 70, 31 32, 38, 44, 73, 931, 87, 88, 97, 592, 593, 89, 90, 57, 58, 1107, 1108, 60, 1111, 1112, 64, 92, 94, 95, 96, 101, 100, 102, 14, 105, 368, 363, 428, 657, 596, 364, 658, 639, 116, 117, 444, 426, 660, 661, 662, 663, 119, 609, 595, 425, 669, 120, 672, 673, 371, 306, 122, 502, 674, 675, 705, 706, 668, 669, 670, 671, 696, 1061, 1062, 75, 258, 259, 1065, 1069, 1070, 107, 1073, 1064, 1066, 261, 260, 1068, 77, 1071, 1075, 1074, 1067, 255, 256, 257, tutto confinato via provinciale Emilia - Stradello del Lupo - Baldini Francesco - Botro Ricavo - Baldini Antonio - Masi Luigi - Stradone di Vada – Fabbri P. - Paola e Baldini Antonio mediante strada consorziale, Bambino Giacomo - Fosso Ricavo - Fiume Fine - Grandi a più lati - ferrovia Pisa-Volterra, salvo ecc.

d) Terreni e fabbricati rurali denominati *Osteria del Malandrone, Zimbrone, Fosseri, Malandrone Alto*, rappresentati al catasto del Comune di Castellina Marittima nella sezione D dalle particelle 530, 534, 535, 537, 538, 539, 541, 477, 478, 479, 497, 480, 481, 483, 488, 484, 486, 489, 487, 491, 492, 490, 493, 495, 496, 494, 498, 500, 503, 499, 501, 504, 505, 506, 510, 511, 512, 513, 5141, 524, 516, 517, 518, 519, 521, 520, 525, 526, 527, 536, 522, 523, 528, 529, 540, 507, 508, 509, 613, 614, 615, 474, 1022, 475, 1023, 1926, 1027, 476, 1029, 1030, 1031, 1034, 1035, 1039, 532, in parte, 911 in parte 531, 532 in parte, 911 in parte con i relativi articoli di stima, 586, 588, 589, 591, 592, 595, 549, 550, 551, 563, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 561, 562, 560, 564, 565, 566, 567, 568, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 579, 578, 582,590, 580, 581, 584, 585, 575, 594, 566, 546, 1068, 547, 1069, 1072, 1073, 548, 1075, 1076, 1077, 1080, 1081, 1086, 1101, 587, così confinato: Botro Valicondoli, Tenuta del Terriccio, Botro Cozzi, Via Emilia, Antica via Emilia, Botro Gonnellino, salvo ecc. Il tutto nella misura catastale complessiva di **Ett**. **653,1245**, con la rendita imponibile totale di L. 7,080,62 per i terreni e L. 105, per i fabbricati. Rimane gravato detto lotto del Tributo diretto verso lo Stato di L. 1.126,52 per il terreno e di L. 13,12 per fabbricati.

**Lotto XX** — Poderi *Beveragnoli e S. Elena* costituiti dai seguenti immobili:

a) Terreni e fabbricati rurali corrispondenti al Catasto del Comune di Rosignano Marittimo nella sezione F alle particelle 213, 782, 431, 399 73, 400, 573, 223, 224, 225, 427, $835^{II}$, 1756, 1758, 1760, 1762, con gli articoli di stima 216, 770, 436, 404, 771, 405, 584, 226, 227, 228, 432,

805, 1756, 1758, 1760, 1762, della misura catastale di Brq. 719133 pari a **Ett**. **21,4937** con la rendita imponibile di L. 418,95 e col Tributo diretto verso lo Stato di L. 66,70; confinato: Via comunale di Vada, Principessa Paola Fabbri, Via provinciale Littoranea, fratelli Pieri, eredi Pointeau, ferrovia Livorno - Vada.

b) Terreni denominati *Ponte a Chiurli*, corrispondenti al catasto del Comune di Rosignano Marittimo nella sezione G alle particelle 321, 319$^{II}$, 359, 361, 358 con gli articoli di stima 335, 333, 388, 390, 387 della misura catastale di Brq. 96692, pari a **Ett**. **3,2933** con rendita imponibile di L. 58,19 e col Tributo diretto verso lo Stato di L. 9,26. Confinato: Berti, Mantellassi da più lati, via Provinciale Emilia, ferrovia Livorno - Vada, salvo ecc.

**Lotto XXII** — Un appezzamento di terreno posto in Comune di Rosignano Marittimo luogo detto *Pilistrello* con sottostante Cava di alabastro, quale terreno da due lati dalla via Provinciale Emilia, da presso il fronte sul Marmolaio all'incontro della via vecchia Emilia con la nuova, occupa una superficie di **Ett. 8,500** circa serve in parte ad uso di spurgo del materiale della cava e per la parte maggiore è seminativa nuda a pascolo; è confinato da via Vecchia Emilia, Bellucci Antonio, Prunicci Giovanni, Mastiani con altri terreni, via Digiotti, via Emilia ed è rappresentato al Catasto del Comune di Rosignano Marittimo in conto del sig. Mastiani-Brunacci conte Teodoro fu Francesco, salvo l'uso e l'usufrutto dovuto alla signora contessa Mastiani Brunacci in sezione F. particelle 19, 141, 1412, 1413, 1416, 16 in parte, 2 in parte, con rendita imponibile ratizzata di L. 55, a cui corrisponde il tributo diretto verso lo Stato di 8,55.

**Lotto XXIII** — Zona di terra di circa **Ett. 14,1045**, in Rosignano Marittimo in luogo detto *Marmolaio*, in parte seminativa, in parte a vigna, confinata da Mastiani, Poggianti, Santi, Chiocchini, Burchi, Balzini, rappresentata al Catasto in Sezione F da quelle parti e di particelle 16 e posizioni 20 Art. di stima 18, e 2, che sono deliminate, scorporate e descritte dalla relazione peritica giudiciale 8 Maggio 1912 dell'Ing. Carlo Giusteschi, cui è ratizzata la rendita imponibile di L. 40,88, e di L. 61,36, e un complessivo corrispondente tributo diretto verso lo Stato di L. 16,28.

**Lotto XXIV** -- Appezzamento di terra di circa **Mq. 192**, seminativo olivato, in parte destinabile anche ad uso fabbricativo in Rosignano Marittimo sulla Via S. Martino confinato da detta Via, dalla Caserma dei Carabinieri della provincia di Pisa e da Mastiani Brunacci, rappresentato al Catasto di detto Comune in Sez. L particelle derivata dalla particella 352) in parte art. di stima 840 esente da imposta.

**Lotto XXV** — Appezzamento di terra lavorativo di circa **are 71,27**, in luogo detto « *alla Caserma*» confinato da Via S. Martino, Mastiani Brunacci, beni della provincia di Pisa, Pieri, Gorini, rappresentato al Catasto di Rosignano Marittimo in sez. L part. 609 (derivata dalla particella 352 in parte) e sezione I part. 145, art. di stima 841 e 145, colla rendita imponibile di lire 21,62, cui corrisponde il tributo diretto verso lo Stato di L. 3,44.

**Lotto XXVI** — Un appezzamento di terra a olivi di circa **are 54,53**, in Rosignano Marittimo, luogo detto *La Lombarda*, confinato da vie vicinali, e Mastiani Brunacci per più lati, rappresentato al Catasto di detto Comune in Sezione I particelle 161, articolo di stima 161, colla rendita imponibile di Lire 44,17, cui corrisponde il tributo diretto verso lo Stato di L. 7,04.

**Lotto XXVII** — Appezzamento di terra soda, di circa Mq. 867,50, destinato a resedio, con forno, castri, pozzo, pile, in Rosignano Marittimo, confinato da via della Valle, da Mastiani Brunacci, salvo se altri, rappresentato al Catasto in Sezione F, particelle 102 bis, art. di stima 103, esente da imposta.

**Lotto XXVIII** — Terreno seminativo, vitato, in Rosignano Mar., luogo detto *al Vallovenio* confinato da Grandi e Mastiani Brunacci, salvo se altri ecc., rappresentato al Catasto di questo Comune qualunque di proprietà Mastiani, al conto del Cav. Uff. Grandi Enrico del fu Giacomo in Sezione F particella 408, e da quelle parti e porzioni delle particelle 72, 79 bis, e 76, quali sono delimitate, scorporate e descritte dalla relazione peritica 8 Maggio 1912 dell'Ing. Carlo Giusteschi, depositata nella Cancelleria dei Tribunale di Pisa, rimanendo escluse dalla rimanente espropriazione le altre parti e porzioni di proprietà Grandi, con la ratizzata rendita imponibile di L. 0,13, L. 111,42, L. 0,14, L. 12,70, cui rispettivamente corrisponde il tributo diretto verso lo Stato di L. 0,02, L.

17,75, L. 0,02, L. 2,02, stimate le indicate parti e porzioni di particelle dal perito giudiciale rispettivamente L. 143,00, L. 11047,00, L. 158, L. 937.
**Lotto XXIX**. — Terreno seminativo olivato in Rosignano Marittimo, luogo detto « *Agli Argini* » confinato da Botro, Grandi, Mastiani Brunacci, salvo se altri ecc., rappresentato al Catasto di detto Comune, quantunque di proprietà Mastiani, al conto del cav. uff. Grandi Enrico del fu Giacomo in Sezione F da quelle parti o porzioni di particelle 86, 88, 98, quali sono scorporate, delimitate e descritte dalla perizia giudiciale 8 Maggio 1912 dall' ing. Carlo Giusteschi, depositata nella Cancelleria del Tribunale di Pisa, rimanendo escluse dalla presente espropriazione le a]tre parti o porzioni di particelle; quali porzioni hanno la misura di Brq. 740747 pari a **mq. 251.860,98** con rendita imponibile ratizzata di L. 144,41 e col corrispondente tributo diretto di L. 22,99. Dal perito giudiciale rispettivamente stimate L. 2602,00; L. 17529,0); L. 52,00.
**Lotto XXX**. — Appezzamento di terra seminativo, olivato in Comune di Rosignano Marittimo luogo detto *« Alla Fonte Acquaiola* » confinato da Grandi Enrico, strada pubblica, Mastiani Brunacci, salvo se altri ecc., rappresentato al Catasto, quantunque di proprietà Mastiani, al conto del Cav. Uff. Grandi Enrico del fu Giacomo, in Sezione G, da quella parte o porzione della particella 338 quale è scorporata, delimitata e descritta dalla relazione giurata 8 maggio 1912 del perito sig. ing. Carlo Giusteschi di Cecina depositata nella Cancelleria del Tribunale di Pisa, rimanendo esclusa dalla espropriazione presente ogni altra parte o porzione che è di proprietà Grandi, con la rendita imponibile ratizzata di L. 196,35 cui corrisponde il tributo diretto verso lo Stato di L. 16,94.
**Lotto XXXI**. Un appezzamento di terra di circa **mq. 23.091** in Comunità di Rosignano Marittimo luogo detto « *La Fornace* » in parte seminativo vitato, in parte seminativo nudo, in parte per cava e piazzale per fornace, confinato da Grandi, Fiume Fine, Mastiani Brunacci, salvo se altri ecc., rappresentato al Catasto del detto Comune di Rosignano Marittimo, quantunque di proprietà Mastiani, al Conto del cav. uff. Grandi Enrico del fu Giacomo, in Sezione K particella 110, art. di stima 110, con la rendita imponibile di Lire 33,44, cui corrisponde il tributo diretto verso lo Stato di L. 5,33. Stimato tale appezzamento dal perito giudiciale L. 1916.
**Lotto XXXII**. — Piccolo fabbricato ad un piano costituente forno, stalla, con resedio in Rosignano Marittimo, confinato da Mastiani Brunacci, De Guidi e Niccolini, rappresentato al Catasto del Comune di Rosignano Marittimo quantunque di propietà Mastiani in conto Malanima Dino, per pura omissione di voltura, in Sezione 1, particelle 355 e 393, art. di Stima 404 e 452, con rendita imponibile di L. 0,01.
**Lotto XXXIII**. – Fabbricato colonico con resedio, in Rosignano Marittimo, luogo detto «*La Valle*» confinato da ogni lato Mastiani Brunacci Teodoro, rappresentato al Catasto, del Comune di Rosignano Marittimo quantunque di proprietà Mastiani, al conto del fu Buoncristiani Alessandro *quondam* Innocenzo, in sezione F, particelle 52 e 53, articolo di Stima 53, esente da imposte.

# CONDIZIONI Dl VENDITA

## Condizioni per i Lotti dal IV al num. XXII inclusivi.

1. L' incanto si aprirà sui prezzi risultanti dal fatto aumento di sesto dal Sig. DeHaren Leon come da atti 5 Maggio corrente e cioè:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| per il lotto | IV | L. | 7000,00 | per il lotto | XIV | L. | 2335,00 |
| » | V | » | 9333,00 | » | XV | » | 700,000,00 |
| » | VI | » | 14000,00 | » | XVI | » | 32,670,00 |
| » | VII | » | 3500,00 | » | XVII | » | 4,610,00 |
| » | VIII | » | 8170,00 | » | XVIII | » | 21585,00 |
| » | IX | » | 1285,00 | | XIX | | 653,350,00 |
| » | X | » | 9335,00 | | XX | | 47,835,00 |
| » | XII | » | 4670,00 | | XXII | | 32,387,00 |
| » | XIII | » | 7000,00 | | | | |

2. La vendita sarà effettuata nello stato e grado in cui si troveranno gli immobili all'epoca dell'aggiudicazione, a corpo e non a misura, con tutti i loro annessi e connessi, con i loro frutti naturali e civili, dipendenze e pertinenze e accessori, con tutti gli oneri livellari, servitù attive e passive e anche non apparenti, senza responsabilità e garanzia di alcuno, e senza che gli acquirenti possano domandare diminuzione di prezzo per qualsiasi titolo o causa.

3. Quanto ai beni rustici dovrà 1'aggiudicatario pagare separatamente, ed in aumento del prezzo di aggiudicazione le stime vive e morte, nonché le raccolte pendenti che esisteranno sui medesimi all'epoca della aggiudicazione definitiva, al seguito di stima da farsi da un perito veterinario per le stime vive e da uno o più periti per quelle morte e i frutti pendenti.

4. L'acquirente di ciascuno lotto dovrà rispettare le locazioni in corso, le colonie e mezzadrie dei terreni, salvo a farle risolvere a tutto suo rischio e pericolo.

5. Chiunque vorrà offrire all'incanto dovrà preventivamente depositare nella Cancelleria del Tribunale di Pisa il decimo del prezzo, salvo dispensa del Presidente del Tribunale stesso, nonché l'importo delle spese nella somma in appresso specificata ai termini dell'articolo 672 cap. 2, 3 del Codice di procedura civile.

6. La vendita seguirà a favore del maggior offerente, e nessuna offerta, in aumento alle precedenti, potrà essere inferiore di L. 500 per i lotti XV, XIX e di L. 50 per i rimanenti.

7. Gli effetti della vendita decorreranno dal giorno della definitiva aggiudicazione di ciascun lotto, e quindi da quel giorno il deliberatario sarà immesso nel possesso materiale e civile degli immobili acquistati, ne farà proprie le rendite e ne pagherà le imposte e tasse e oneri livellari, e quant'altro di cui siano gravati.

8. Le spese della sentenza, trascrizione, ipoteca legale, e delle volture Catastali, nonché quelle per il giudizio di radiazione delle ipoteche, saranno a carico dell'aggiudicatario; mentre le spese degli atti di pagamento del prezzo di aggiudicazione, note di collocamento e loro registrazione saranno a carico del prezzo.

9. In tutto quanto non è stato provveduto con le condizioni su espresse, dovrà aversi riferimento al Codice di procedura civile.

## Condizioni per i Lotti dal XXIII al XXXIII

L'incanto si aprirà sul prezzo stabilito dalla Perizia giudiciale dell'ing. Carlo Giusteschi 8 Maggio 1912 diminuito prima di due decimi, poi di un decimo sul prezzo ridotto e finalmente di due decimi sul prezzo ridotto e cioè:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| per il lotto | XXIII | in L. | 11085,00 | per il Lotto | XXIX | in L. | 13627,00 |
| » | XXIV | » | 293,00 | » | XXX | » | 4597,00 |
| » | XXV | » | 1750,00 | » | XXXI | » | 1348,00 |
| » | XXVI | » | 1050,00 | » | XXXII | » | 234,00 |
| » | XXVII | » | 397,00 | » | XXXIII | » | 2421,00 |
| » | XXVIII | » | 8307,00 | | | | |

*a*). I fondi saranno venduti nello stato e grado, in cui si troveranno al giorno della aggiudicazione definitiva, a corpo e non misura, con tutti i loro annessi e connessi, dipendenze, pertinenze e accessori, con gli oneri livellari che eventualmente vi gravassero, servitù attive e passive; apparenti e non apparenti, costituite o da costituire, senza garanzia di alcuno e senza che gli acquirenti possano domandare diminuzione di prezzo per alcun titolo o causa.

*b*). Quanto ai beni rustici l'aggiudicatario dovrà pagare separatamente e in aumento del prezzo di aggiudicazione le stime vive e morte e le raccolte pendenti, che esisteranno sui fondi al giorno della definitiva aggiudicazione, al seguito di stima da farsi dal perito, che sarà all'uopo nominato dal Giudice delegato, all'istruzione della Graduatoria.

*c*). L'acquirente dovrà rispettare le locazioni in corso aventi data certa, le colonie e mezzadrie.

*d*). Chi vorrà rendersi offerente all'incanto dovrà preventivamente depositare nella Cancelleria del Tribunale di Pisa apposita istanza, il decimo del prezzo salvo dispensa del Presidente del Tribunale stesso, nonché l'importo delle spese nella somma, che verrà stabilita qui appresso; il tutto ai termini dell'art. 67 cod. di proc. civ.

*e*) L'aggiudicazione avverrà a favore del maggiore offerente, ogni offerta dovrà superare la precedente di almeno 10 lire per i Lotti XXIV, XVII, e XXXII, e di almeno lire 50,00 per i rimanenti.

*f*) Gli effetti della vendita decorreranno dal giorno della definitiva aggiudicazione di ciascun Lotto, e quindi da quel giorno il deliberatario sarà immesso nel possesso materiale e civile degli immobili acquistati, ne farà proprie le rendite, ne pagherà le impose e gli oneri da cui siano gravati.

*g*) Le spese della sentenza, trascrizione, ipoteca legale e voltura catastale, saranno a carico dell'aggiudicatario. Quelle delle correzioni catastali a carico del prezzo col concorso degli eventuali terzi obbligati. Quelle di esecuzione, graduazione, radiazione di ipoteche, pagamento del prezzo di aggiudicazione, spedizione delle Note di collocazione, loro registrazione, saranno a carico del prezzo, prelevabili con privilegio. Saranno dovute direttamente dagli aggiudicatari al procuratore del creditore istante alla semplice esibizione della relativa ordinanza di tassazione del giudice delegato, salva compensazione col prezzo e relativi interessi legali in graduatoria, come quella del presente aumento di sesto che saranno pagate con le stesse modalità.

*h*) In tutto quanto non è stato provveduto con le condizioni su espresse dovrà aversi riferimento alle vigenti leggi.

## Depositi da eseguirsi per ciascun lotto a forma delle Condizioni V. e d.

| | | Per il decimo | | Per le spese | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lotto | IV | L. | 700,00 | L. | 730 | L. | 1430,00 |
| » | V | » | 934.00 | » | 885 | » | 1819,00 |
| » | VI | » | 1400,00 | » | 1660 | » | 3060,00 |
| » | VII | » | 350,00 | » | 230 | » | 580,00 |
| » | VIII | » | 817,00 | » | 920 | » | 1737,00 |
| » | IX | » | 130,00 | » | 150 | » | 280,00 |
| » | X | » | 933,00 | » | 900 | » | 1833,00 |
| » | XII | » | 467,00 | » | 468 | » | 935,00 |
| » | XIII | » | 700,00 | » | 780 | » | 1480,00 |
| » | XIV | » | 234,00 | » | 266 | » | 500,00 |
| » | XV | » | 70.000,00 | » | 64.600 | » | 134.600,00 |
| » | XVI | » | 3,267,00 | » | 2.920 | » | 6.187,00 |
| » | XVII | » | 461,00 | » | 540 | » | 1001,00 |
| » | XVIII | » | 2.158,00 | » | 2.500 | » | 4.658,00 |
| » | XIX | » | 65.335,00 | » | 66.870 | » | 132.205,00 |
| » | XX | » | 4.783,00 | » | 4.300 | » | 5.083,00 |
| » | XXII | » | 3.239,00 | » | 3,020 | » | 6.259,00 |
| » | XXIII | » | 1109,00 | » | 1.000 | » | 2.109,00 |
| » | XXIV | » | 30,00 | » | 120 | » | 150,00 |
| » | XXV | » | 175,00 | » | 210 | » | 385,00 |
| » | XXVI | » | 105,00 | » | 140 | » | 245,00 |
| » | XXVII | » | 40,00 | » | 130 | » | 170,00 |
| » | XXVII | » | 830,00 | » | 1.000 | » | 1.830,00 |
| » | XXIX | » | 1.363,00 | » | 1.610 | » | 2.973,00 |
| » | XXX | » | 460,00 | » | 440 | » | 900,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| » | XXXI | » | 135,00 | » | 160 | » | 295,00 |
| » | XXXII | » | 24,00 | » | 120 | » | 144,00 |
| » | XXXIII | » | 242,00 | » | 260 | » | 502,00 |

I creditori iscritti dovranno presentare le domande di collocazione motivate e i documenti giustificativi nella Cancelleria del Tribunale di Pisa entro 30 giorni dalla notificazione del presente Bando, avvertendo che al Giudizio di graduazione è stato delegato il Giudice sig. avv. Aristide Lenci.
Pisa, 10 Maggio 1914

Il Cancelliere - firm.:
BARSANTI

Per copia conforme all'allegato 2° alla sentenza di aggiudicazione, in carta libera per uso di voltura a favore Vestrucci
Pisa, 30 giugno 1914
Il Cancelliere
Barsanti

Per copia conforme rilasciata all' avv. Dello Sbarba Arnaldo procuratore del signore De-Harven Leone.
Pisa, 1 Maggio 1914 Il V. Cancelliere - firm.: BARSANTI

Per copia conforme Il Procuratore –

Visto per 1'autenticazione
Dalla Cancelleria del Tribunale di Pisa, lì Maggio 1914.
L'anno millenovecentoquattordici e questo di del mesi di Maggio
Alle richieste dei signori De-Harven Leone fu Giulio come sopra qualificato domiciliato e rappresentato.
Io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto al Tribunale Civile di Pisa ivi residente.
Ho affisso copia di Bando del suo tenore.

Pisa Maggio 1914 IL CANCELLIERE